





## 1. Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

è con piacere che vi presentiamo il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità, documento che vuole essere la base per una rendicontazione sempre più ricca nonché strumento di sensibilizzazione e comunicazione verso tutti i nostri portatori di interesse. Questo documento si inserisce in un percorso di sostenibilità che abbiamo deciso di intraprendere su base volontaria, frutto di un lavoro che ci ha reso consapevoli del nostro ruolo all'interno della società. Con questo documento GDL S.p.A. vuole dimostrare la propria responsabilità verso gli aspetti legati alla sostenibilità e presentare a tutti gli stakeholder uno strumento di comunicazione trasparente.

L'attuale contesto segnato da anni di pandemia causata dal virus Covid-19 e caratterizzato da una forte instabilità geopolitica ci ha resi consapevoli di quanto sia importante continuare a dare il nostro contributo per l'ambiente, per la sicurezza e la salute delle persone, per il rispetto dell'etica e della legalità. Ci ha mostrato come sia indispensabile il contributo e la collaborazione di tutti per superare le difficoltà e resi consapevoli che le scelte dei singoli possono ricadere su tutta la comunità. Siamo inoltre consapevoli che essere sostenibili non costituisce solo un vantaggio reputazionale, ma contribuisce a ridurre i costi e i rischi attraverso la spinta ad una continua innovazione.

Nella definizione della nostra visione strategica vogliamo pertanto integrare e combinare tutti i diversi fattori: economico-finanziari, ambientali, sociali e di governance. La creazione di valore nel lungo periodo è legata tanto ad una solida gestione finanziaria, quanto al modo in cui interagiamo con l'ambiente, cooperiamo con le comunità, assicuriamo una cultura aperta e basata sull'ascolto e sull'inclusione, assicuriamo un sistema di governance sempre più trasparente e strutturato per garantire la legalità.

Nel 2022 GDL ha conseguito eccellenti risultati, con un giro di affari vicino ai 186 milioni di euro <sup>(1)</sup>, un Ebitda di quasi 27 milioni e una posizione finanziaria netta positiva per oltre 20 milioni. La Società ha impiegato circa 250 persone, tra personale dipendente e somministrato, collaborato con una rete diretta di oltre 500 consulenti alla vendita e realizzato circa 40 mila installazioni in tutto il territorio nazionale. Sono risultati che ci rendono estremamente orgogliosi ma che non dicono tutto su come GDL ha operato nell'anno appena concluso, che ha visto realizzarsi molti altri risultati di natura non finanziaria:

- Le politiche della Società dirette all'inclusione e alla promozione delle pari opportunità hanno portato a conseguire la certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla Parità di Genere **(SDG 5)**
- La tradizionale attenzione alla salute e al benessere dei collaboratori è alla base della decisione di garantire a tutto il personale una copertura assicurativa sanitaria integrativa gratuita, che si aggiunge alla copertura contro gli infortuni della forza vendita realizzata nell'anno 2021 **(SDG 3 e 8)**
- È proseguito con vigore il percorso di digitalizzazione dei processi aziendali, attraverso l'implementazione del CRM, il progetto di adozione del nuovo gestionale ERP, entrato in produzione a gennaio 2023, l'avvio del progetto di Cybersecurity che sarà realizzato nel 2023 **(SDG 9)**
- È stata attrezzata un'area di ricreazione e svago per il personale della sede **(SDG 8)** la quale è stata altresì dotata di un sistema di riscaldamento e climatizzazione con alimentazione a pompa di calore che consente di perseguire significativi risparmi di emissioni **(SDG 7 e 13)**

## Bilancio di Sostenibilità 2022

- È proseguita anche nel 2022 l'attività di formazione del personale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, sulle pari opportunità, sui principi etici ed organizzativi del Modello ex dlgs. 231, sul nuovo gestionale ERP (**SDG 3 e 8**)

A conferma della ormai imprescindibile integrazione tra obiettivi economico-finanziari e obiettivi Esg, nel mese di dicembre GDL ha emesso un prestito obbligazionario che prevede *covenants* ESG da conseguire negli anni a venire, che dovranno essere misurati attraverso un apposito *Esg-scoring*.

Per indirizzare la nostra attività verso uno sviluppo sostenibile avremo bisogno del contributo di tutti gli stakeholder che ci proponiamo di rendere sempre più partecipi nelle scelte dei temi materiali. Solo con lo scambio di competenze e le sinergie di tutti riusciremo a raggiungere target più ambiziosi.

Creiamo valore e lo condividiamo con la comunità. Non sempre riusciamo a renderlo evidente. Abbiamo usato il Bilancio di Sostenibilità per farlo. Speriamo di esserci riusciti.

Buona lettura

(1) I ricavi al lordo degli oneri finanziari per la vendita a sconto dei crediti d'imposta ammonta a 205 milioni con un *Adjusted Ebitda* pari a 45,6 milioni.

## 2. Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 che la società GDL S.p.A. pubblica è su base volontaria.

Si tratta del secondo Bilancio di Sostenibilità che viene realizzato e che sarà pubblicato con cadenza annuale. Con questo documento si è deciso di informare tutti gli stakeholder sui dati di carattere non finanziario della Società, sulle scelte, sulle attività e sui risultati in ambito di "Sostenibilità" per testimoniare il percorso verso la trasparenza. Il Bilancio di sostenibilità è stato redatto utilizzando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nel GRI Content Index del presente documento, secondo l'opzione di rendicontazione "con riferimento ai GRI Standard".

I principi generali applicati per la redazione della Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standard (GRI1 Principi fondamentali): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da GDL S.p.A. e gli impatti da essa prodotti.

La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo "Analisi di materialità". Si è limitato il più possibile il ricorso a stime, che se presenti, sono segnalate in modo puntuale.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di GDL S.p.A. sono presentati, a fini comparativi, quando possibile, i dati relativi all'esercizio precedente. Il processo di redazione dell'informativa di sostenibilità ha visto il coinvolgimento delle figure di maggior riferimento aziendali.

### 3. Presentazione e cronistoria aziendale

Nel 1985 Gerardo Giurato decide di trasformare la sua attività di artigiano idraulico in una iniziativa imprenditoriale. Nasce Remail S.r.l. che ha come attività principale la smaltatura di vasche da bagno usurate e la sovrapposizione della vecchia vasca con una nuova superficie adattata alla vasca preesistente. Il nome "Remail" deriva dal termine tedesco "email" (smalto): remail è quindi la ri-smaltatura della vasca. Nel 1993 Remail acquista macchinari ed attrezzature per la produzione autonoma delle coperture per vasche da bagno in acrilico.

Nel 1996 entra in azienda Domenico Giurato, che affianca il papà Gerardo nell'impresa.

Nel 2005 entra in azienda anche il figlio minore di Gerardo, Luca.

Nel 2008 Remail lancia l'offerta delle vasche con sportello, destinate ad una clientela anziana o con limiti di mobilità, e la trasformazione della vasca in doccia, che diventerà presto il prodotto di punta dell'azienda. La soluzione di una doccia in sostituzione della vasca da bagno con ingombro esattamente coincidente con la vasca rimossa consente un'installazione rapida, economica e con minimo impatto sull'ambiente bagno, salvaguardando i rivestimenti e gli impianti preesistenti. La trasformazione della vasca in doccia ottiene da subito un grande successo: gran parte delle case italiane sono dotate di vasca da bagno e non hanno la doccia, mentre le abitudini quotidiane degli individui cambiano verso l'uso intenso della doccia.

Grazie anche all'offerta di questa nuova soluzione le vendite di Remail crescono in misura significativa e il mercato si allarga dalla provincia di Torino a tutto il nord-ovest. Nel 2013 la società arriva a sviluppare un giro di affari di circa 16 milioni.

Nel corso del 2014 Remail accede ai canali di comunicazione della TV commerciale che consentono alla società di espandersi nel mercato nazionale e realizza un vero salto dimensionale, consuntivando ricavi per oltre 60 milioni.

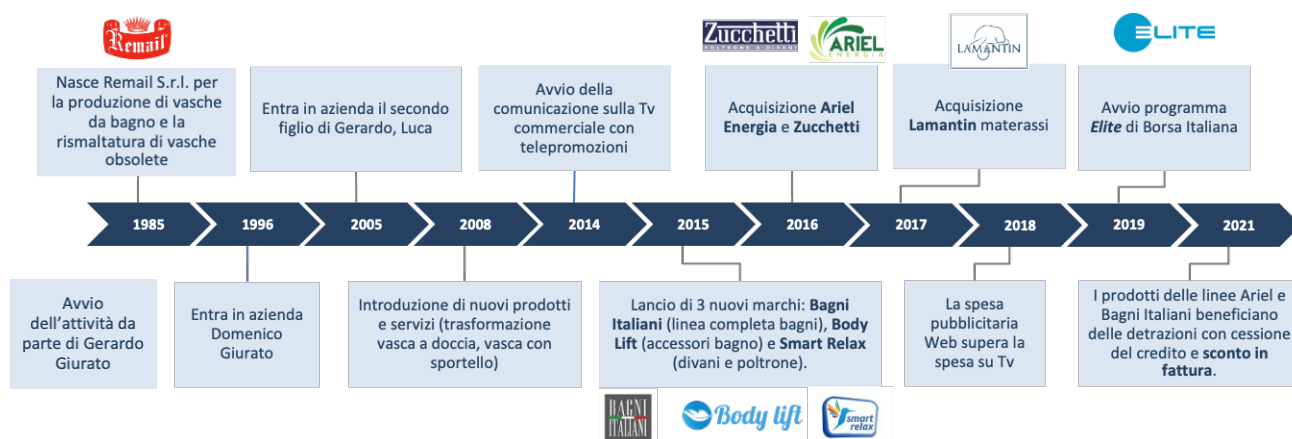
Nello stesso anno viene modificata la denominazione sociale da Remail a GDL. Il marchio Remail diventa il segno distintivo che si identifica con la tradizionale linea docce. Viene contemporaneamente ampliata la gamma dell'offerta con nuovi prodotti commercializzati con marchi dedicati: la ristrutturazione completa del bagno (marchio Bagni Italiani); la linea divani e poltrone (marchio Smart Relax). GDL diventa rivenditrice ed installatrice di piccoli impianti di riscaldamento (caldaie a condensazione e stufe a pellet) e di condizionamento (climatizzatori con pompa di calore) e di poltrone reclinabili. Nel 2016 GDL acquisisce le società fornitrici e i relativi marchi Ariel Energia (riscaldamento e raffrescamento) e Zucchetti (poltrone) incorporandole entro breve tempo. Negli anni successivi GDL è impegnata da un lato ad allargare ulteriormente il portafoglio prodotti tramite l'acquisizione di una società, e del relativo marchio (Lamantin), attiva nel settore dei materassi, dall'altro a consolidare la sua organizzazione dotandosi di managerialità e processi strutturati (dal 2019 GDL fa parte del programma Elite di Borsa Italiana). In questi anni GDL realizza il passaggio dalla comunicazione tramite Tv commerciale alla comunicazione web. Nel 2018 la spesa pubblicitaria sul web supera la spesa sulla Tv e dal 2020 l'intero budget di comunicazione è allocato al web.

Dal 2021 i prodotti delle linee Ariel Energia e Bagni Italiani beneficiano delle detrazioni fiscali che generano credito di imposta trasferibile tramite lo sconto in fattura, misura che determina un forte incremento della domanda per i prodotti di GDL. La Società ha realizzato dalla fine del 2020 un enorme sforzo per l'adeguamento della propria capacità produttiva, di vendita, installazione e gestione per poter cogliere le nuove opportunità del mercato.

## Bilancio di Sostenibilità 2022

Nel secondo semestre del 2022 viene avviato il progetto per l'ampliamento della Linea Ariel Energia agli impianti fotovoltaici con accumulo per uso domestico che sarà lanciato sul mercato nel 2023.

### MILESTONE



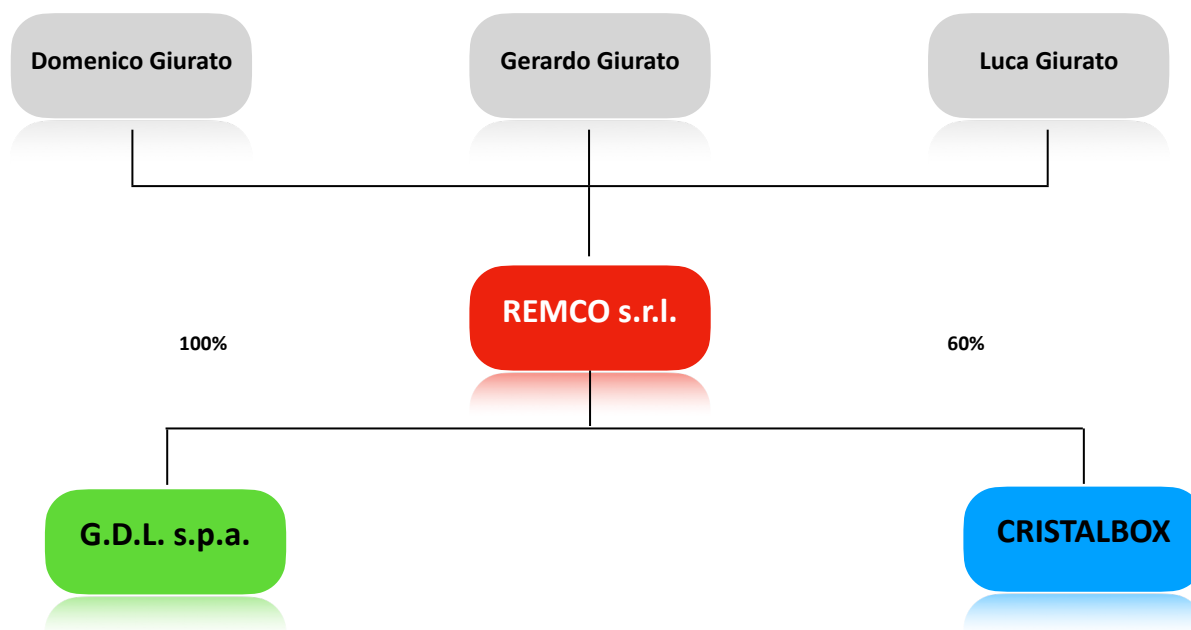
### Struttura del gruppo

Il gruppo è costituito da 3 società:

**Remco S.r.l.** è la holding di famiglia, le cui quote sono possedute in parti uguali da Gerardo Giurato e dai figli Domenico e Luca. Remco possiede il 100% del capitale di G.D.L. S.p.A., e controlla con una partecipazione del 60% Cristalbox S.r.l.. Remco è proprietaria di un importante patrimonio immobiliare costituito da immobili industriali e commerciali oltre che da numerosi immobili abitativi di pregio.

**G.D.L. S.p.A.** è la società che gestisce il business principale del gruppo, con un organico di circa 250 persone e ricavi che nel 2021 hanno raggiunto i 200 milioni di euro.

**Cristalbox S.r.l.** avvia nel 2018 l'attività di progettazione e produzione di box doccia ed è il principale fornitore di G.D.L. per questo tipo di prodotti. Lo stabilimento produttivo, adiacente al polo logistico di G.D.L., conta una forza lavoro di 17 persone.



### Sedi operative

- Torino - Via Orbetello 54/d
- Torino - Via Orbetello 51/b
- Torino - Via A. De Gubernatis 20
- Torino - Via E. Reycend 43
- Torino - Via G. Fattori 9
- Torino - Via Vibò 44
- Mappano (TO) - Via Palazzetto 16-22

### Modello di business



Prodotti e brand

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Trasformazione vasca in doccia</li> <li>· Sovrapposizione vasca da bagno</li> <li>· Vasche con sportello laterale</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ristrutturazione completa del bagno</li> <li>· Arredamento e accessori bagno</li> <li>· Ristrutturazione del bagno con abbattimento delle barriere architettoniche (Bagno Help)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Caldaie a condensazione (predisposizione alla miscela a idrogeno)</li> <li>· Stufe a pellet</li> <li>· Climatizzatori con pompa di calore</li> <li>· Impianti fotovoltaici con accumulo</li> <li>· Caldaie ibride (gas, pompa di calore)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Poltrone reclinabili</li> <li>· Divani reclinabili</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Materassi</li> <li>· Letti</li> </ul>



## 4. Individuazione degli stakeholder

La sostenibilità aziendale fa riferimento ad una concezione dell'attività che non si limita alla sola massimizzazione del profitto, ma alla creazione del valore nel lungo periodo a vantaggio di vari interlocutori aziendali (*stakeholder*). Un'impresa non potrà più operare con la sola idea del ritorno economico nel breve periodo, ma dovrà garantire benefici per tutti i soggetti che a vario titolo hanno a che fare con l'impresa.

I principali stakeholder della società GDL S.p.A. sono:

- Dipendenti e collaboratori;
- Soci / Azionisti;
- Clienti;
- Fornitori;
- Istituti di credito;
- Pubblica amministrazione;
- Associazioni di categoria;
- Comunità locali.

Lo *stakeholder engagement* o coinvolgimento degli stakeholder è un processo che permette alle imprese di interagire con gli stessi sugli obiettivi principali e le priorità dell'azienda. Si tratta pertanto di un processo che prevede una relazione continua tra l'impresa i suoi portatori di interesse e permette quindi di dare risposta all'evolversi delle aspettative degli stessi. Questo processo costituisce sia un importante strumento di comunicazione che un canale di insegnamento reciproco, ovvero un modo per promuovere un cambiamento positivo all'interno e all'esterno dell'azienda e permette alle aziende di allineare la performance sociale, ambientale ed economica alla strategia.

Il coinvolgimento degli stakeholder può portare dei benefici poiché:

- consente una migliore gestione del rischio e accresce la reputazione;
- permette una più approfondita conoscenza del mercato, delle persone e delle nuove tecnologie;
- consente all'impresa di imparare dagli stakeholder e quindi migliorare i processi.

## 5. Analisi di materialità

La materialità determina quali temi sono rilevanti e sufficientemente importanti per l'impresa da rendere essenziale la rendicontazione. Nel processo di analisi occorre tener conto delle valutazioni degli stakeholder esterni all'azienda ed i temi rilevanti per l'organizzazione.

Il concetto di *materiality* indicato nel framework dei Principi Contabili Internazionali (2.11) è molto simile poiché è la rilevanza e la significatività delle informazioni che qualora omesse influenzerebbero le decisioni degli utilizzatori del bilancio.

Nel primo anno di rendicontazione il processo di "analisi di materialità" si è articolato in tre fasi principali:

1

### **Identificazione dei temi rilevanti per l'azienda attraverso l'analisi di fonti interne ed esterne.**

Tale attività è stata svolta analizzando le tematiche identificate come maggiormente rilevanti tra le circa 200 società che hanno presentato una Dichiarazione Non Finanziaria in base al decreto legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016 che ha introdotto, all'art. 2, l'obbligo di pubblicare una dichiarazione di carattere non finanziario ("Dnf") in capo agli enti di interesse pubblico rilevanti (Eipr), come definiti nel decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010. Inoltre è stato avviato uno studio della rassegna stampa e dei trend di sostenibilità rilevanti. Vista la singolarità dell'azienda non si è potuto procedere ad un raffronto con società "peers" e "comparables" al fine di poter elaborare un benchmark di settore.

2

**Valutazione dei temi rilevanti attraverso incontri con il management aziendale** e dalla priorità assegnata loro. Per quanto riguarda gli *stakeholder* dell'azienda si sono ipotizzate le aspettative principali senza per ora un coinvolgimento diretto. Per i prossimi anni si è ipotizzato un coinvolgimento del personale dipendente, attraverso altre forme di sensibilizzazione delle diverse categorie di stakeholder interni ed esterni con interviste, workshop e focus group per arrivare a costruire insieme una comprensione delle tematiche oggetto di analisi.

3

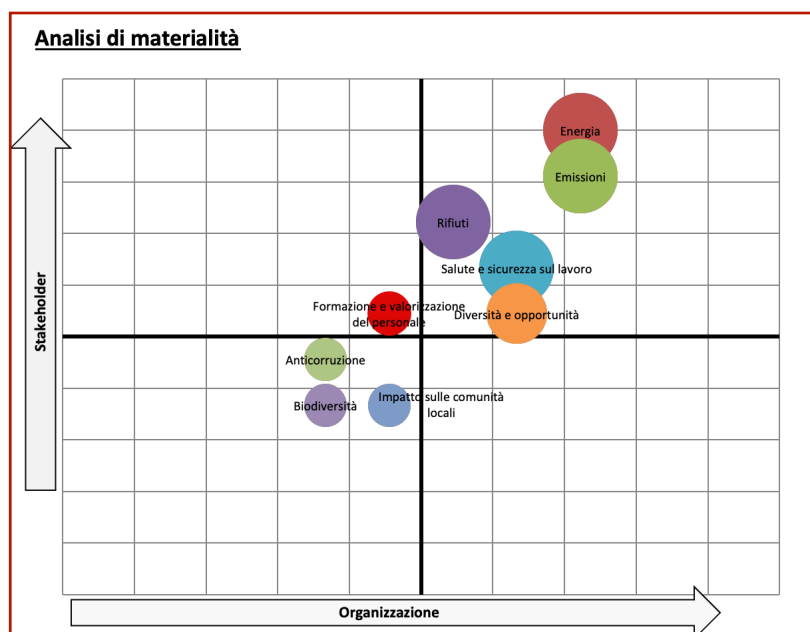
**Validazione dei temi rilevati attraverso il disegno della matrice di materialità** in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*.

I temi indicati nei quadranti in alto a destra sono i temi materiali, ovvero che possono ragionevolmente essere considerati importanti per riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali dell'azienda e/o influenzare le decisioni degli *stakeholder* e che in ogni caso sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa.

## Bilancio di Sostenibilità 2022

La matrice di materialità mostra i temi materiali emersi in seguito all'analisi svolta e che si ritiene possano generare impatti economici, sociali ed ambientali significativi.

I temi materiali corrispondono al quadrante superiore a destra del grafico



A seguito dell'analisi di materialità condotta sono emersi i seguenti temi rilevanti:

- Energia;
- Emissioni in atmosfera;
- Gestione dei rifiuti;
- Salute e sicurezza sul lavoro;
- Diversità e pari opportunità.


Nel corso del 2022 l'analisi di materialità è stata svolta in allineamento ai nuovi GRI Standard tenendo in considerazione il concetto di *impact materiality*. La lista dei temi materiali da rendicontare nel Bilancio di Sostenibilità 2022 corrisponde ai temi rilevanti così come evidenziati nella matrice del 2021.

### **Tabella di raccordo tra temi materiali ed indicatori GRI Standards**

<b>TEMATICHE MATERIALI</b>	<b>INDICATORI GRI STANDARDS</b>
Energia	GRI 302-1
Emissioni	GRI 305-1; 305-2
Rifiuti	GRI 306-2
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403-1; 403-7
Diversità e pari opportunità	GRI 405-1

## 6. Obiettivi ESG

La nostra società considera la sostenibilità come un elemento fondamentale della propria strategia. Per questo motivo si sono posti obiettivi ambiziosi in ambito economico, ambientale e sociale.

ESG	Area materiale	Obiettivo	Scadenza	SDG's
<b>Environmental</b>	Utilizzo consapevole delle risorse - consumo di acqua ed energia	Sviluppare una gestione strategica delle tematiche di carattere ambientale incrementando l'utilizzo da fonti rinnovabili del 50%	2024	
	Riduzione emissioni CO2	Incrementare la flotta di auto aziendali ibride o elettriche	2025	
	Catena della fornitura	Gestione responsabile della catena di fornitura con criteri ESG	2025	
	Impatti ambientali	Adozione di una certificazione ISO14001	2024	
	Processi produttivi	Adozione di una certificazione ISO9001	2025	
<b>Social</b>	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori impiegati e ottenere la certificazione ISO45001 per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori	2024	
	Formazione dei dipendenti	Formazione su temi di sicurezza, anticorruzione e di sostenibilità incrementando del 50% le ore medie di formazione per i dipendenti	2023	
	Catena della fornitura	Implementazione di un sistema di controllo di contrasto del fenomeno del lavoro sommerso o irregolare di terzi istituendo dei presidi di controllo	2025	
<b>Governance</b>	Etica d'impresa e lotta alla corruzione	Condividere principi etici e di lotta alla corruzione con clienti, fornitori e dipendenti in un'ottica di miglioramento costante	2025	

**OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDG's)**

GDL s.p.a. nello svolgimento della propria attività intende supportare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili, lanciati dall'ONU e articolati in 169 target all'interno dell'Agenda 2020.



Nel presente documento verranno indicati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile coinvolti in corrispondenza delle attività descritte e di come si intende perseguire tale obiettivo.

Le azioni di GDL s.p.a. intendono perseguire in particolare i seguenti futuri obiettivi di sostenibilità prioritari:





## 7. Temi di carattere ambientale

L'obiettivo di lungo periodo dell'Accordo di Parigi è quello di contenere l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto della soglia di 2 °C oltre i livelli pre-industriali, e di limitare tale incremento a 1.5 °C, poiché questo ridurrebbe sostanzialmente i rischi e gli effetti dei cambiamenti climatici.

Siamo consci di trovarci di fronte ad un momento epocale per l'ambiente e per il nostro futuro. Il 2022 appena trascorso è stato il secondo anno più caldo di sempre in Europa. Gli ultimi 10 anni sono stati in media 1,14° C più caldi della media della seconda metà dell' 800. Questo ci ha spinti a misurare le nostre performance ambientali nell'ottica di un miglioramento continuo e per cercare di ridurre progressivamente il nostro impatto che è comunque contenuto e nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nell'ambito dell'analisi preliminare dei rischi in ambito di compliance del D.Lgs.n.231/01 non si sono evidenziati particolari rischi di impatto ambientale.

I principali obiettivi di carattere ambientale sono:

### Risparmio energetico e la riduzione delle emissioni di CO2

La società si pone l'obiettivo di incrementare progressivamente l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili attraverso la sottoscrizione di tutti i nuovi contratti di fornitura elettrica "Green" che permettono di abbattere le emissioni di anidride carbonica.



La riduzione del packaging nelle forniture è uno degli obiettivi che si intende raggiungere nel tempo. Adozione di una certificazione ambientale ISO14001 e di una Politica ambientale.

### Ridurre gli impatti ambientali

Per ridurre l'impatto ambientale occorre un impegno condiviso che porterà l'azienda nei prossimi anni a sensibilizzare i dipendenti e i collaboratori su:

- riduzione del consumo di carta;
- ricerca di prodotti per l'ufficio a minor impatto ambientale;
- raccolta differenziata dei rifiuti;
- installazione di dispenser di acqua per l'eliminazione della plastica monouso.



### Valutazione ambientale dei fornitori

Analisi delle verifiche effettuate sul territorio da parte di ispettori incaricati sul corretto smaltimento dei rifiuti da parte dei fornitori/installatori con l'intento di aumentare l'intensità.

Inserire nelle valutazioni dei fornitori i temi di carattere ambientale favorendone la scelta in funzione dell'impegno sui temi di carattere ESG.



GDL S.p.A. ha ottenuto un ESG Score da parte di Cerved Rating Agency di 58 su 100. La performance è stata valutata come **"Media"**.



La valutazione è stata effettuata prendendo in considerazione la documentazione riferita a:

- Disclosure sui consumi energetici e sui rifiuti generati;
- Codice etico;
- Bilancio di Sostenibilità relativo al 2021;
- Modello D.Lgs. 231/01;
- Certificato PDR 125.

Le indicazioni emerse in seguito al rilascio dello score sono state recepite dalla Società inserendo quali obiettivi ESG alcune delle leve di miglioramento proposte dagli analisti. Altre indicazioni emerse erano già presenti negli obiettivi ESG ed era già stato pianificato un intervento.

**I consumi energetici - GRI 302**



Consumi diretti di risorse (auto aziendali)	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Benzina autotrazione (lt)	38.137	6.122	2.575
Gasolio autotrazione (lt)	90.613	35.732	12.821
<b>Totale (lt)</b>	<b>128.750</b>	<b>41.854</b>	<b>15.396</b>

Nel corso del 2022 si evidenzia un forte incremento dei consumi di carburante dovuto alla completa ripresa dell'attività dopo il periodo caratterizzato dalla pandemia da Covid 19.

Consumi indiretti di energia	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Energia elettrica (in Kwh)	99.005	74.260	63.931
di cui da fonti rinnovabili	43.561	36.689	38.118
<b>Totale consumo indiretto di energia (GJ)</b>	<b>356,42</b>	<b>267,34</b>	<b>230,15</b>
<b>Totale consumo indiretto da fonti rinnovabili (GJ)</b>	<b>156,82</b>	<b>132,08</b>	<b>137,22</b>
<i>Per le emissioni di CO2 il fattore di conversione utilizzato GHG Protocol pari a 1,89</i>			

Le emissioni derivano principalmente dai consumi energetici degli immobili, dai processi logistici e dallo spostamento dei dipendenti.

Per quanto riguarda i consumi energetici degli immobili negli ultimi anni sono stati apportati dei miglioramenti negli impianti di riscaldamento e di raffreddamento attraverso l'utilizzo di nuovi impianti ad alta efficienza energetica e l'utilizzo di pompe di calore.

Tale soluzione impatta positivamente non solo sui consumi, ma anche nel benessere dei dipendenti e degli ospiti.

I consumi energetici rappresentano un aspetto ambientale significativo per la Società. Il monitoraggio sistematico dei consumi rappresenta una delle pratiche che consentono l'ottimizzazione e una rapida soluzione di eventuali anomalie.

## Bilancio di Sostenibilità 2022

### Impianto fotovoltaico e energia proveniente da fonti rinnovabili

La Società ha in funzione dal 2012 un impianto fotovoltaico sito nel comune di Mappano avente una potenza nominale pari a 49,92 kWh che consente di produrre mediamente nell'anno oltre 52.000 kWh. La produzione di elettricità consente un risparmio annuo in termini di emissioni di CO<sub>2</sub> che corrisponde a circa 36 tonnellate. Nel corso dell'anno 2022 l'impianto ha prodotto 45.906 kWh mentre nel 2021 l'impianto aveva prodotto 47.650 kWh. Considerando il mix energetico nel fattore di riconversione possiamo stimare per l'anno 2022 di aver contribuito alla riduzione delle emissioni di sola CO<sub>2</sub> per 24,376 tonnellate.

Oltre a questo dato di sicuro interesse c'è da evidenziare che la metà circa dei consumi energetici annui nel corso del 2022 proviene da fonti rinnovabili attraverso la sottoscrizione di contratti per l'acquisto di energia *green* coperta da Garanzie di Origine e certificata da TÜV SÜD. L'obiettivo che ci siamo dati è quello di aumentare la percentuale di energia da fonti rinnovabili attraverso la sottoscrizione per i nuovi contratti di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Consumi di gas naturale	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Gas naturale (mc)	2.221	4.624	3.799
Gpl	0	0	0
<b>Totale (GJ)</b>	<b>87,509</b>	<b>182,1856</b>	<b>149,681</b>

### Le Pompe di Calore

I nuovi uffici della sede di Torino in Via Orbetello, recentemente ristrutturati, sono dotati di un moderno impianto di riscaldamento e condizionamento alimentato con pompa di calore.

Non usando combustibili fossili, le pompe di calore contribuiscono alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica CO<sub>2</sub> e alla riduzione dell'emissione di particolato atmosferico (le così dette polveri sottili).

### I rifiuti prodotti - GRI 306



Peso dei rifiuti prodotti	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Rifiuti non pericolosi in kg.	124.110	34.363	23.169
Rifiuti pericolosi	1.160	0	0

Per garantire una gestione sostenibile della propria attività all'interno degli uffici e negli stabilimenti è diffusa la raccolta differenziata. Tale attività sarà oggetto di potenziamento attraverso la sensibilizzazione rivolta ai dipendenti. I rifiuti prodotti dalle attività aziendali consistono per lo più in "rifiuti solidi urbani ed assimilati". Le quantità indicate costituiscono i valori conferiti a smaltitori autorizzati per il recupero e lo smaltimento di imballaggi e toner delle stampanti esausti. E' in programma un'attività rivolta ai dipendenti per sensibilizzare maggiormente in merito all'adozione di comportamenti responsabili nell'utilizzo della carta e dei servizi per le stampe attraverso iniziative rivolte alla riduzione degli impatti legati alla carta e all'utilizzo di carta certificata FSC ©.

### Consumi di acqua - GRI 303



In un periodo quale quello che stiamo attraversando con un evidente cambiamento climatico che ha portato a lunghissimi periodi di siccità e di un "stress" idrico in particolare in alcune aree del paese, GDL riconosce il valore delle risorse naturali monitorando le proprie attività in un'ottica di riduzione del consumo dell'acqua.

Nel 2022 GDL ha prelevato complessivamente circa 1.201 metri cubi di acqua

Consumi acqua	Anno 2022	Anno 2021
Consumi di acqua (mc)	1.201	1.550

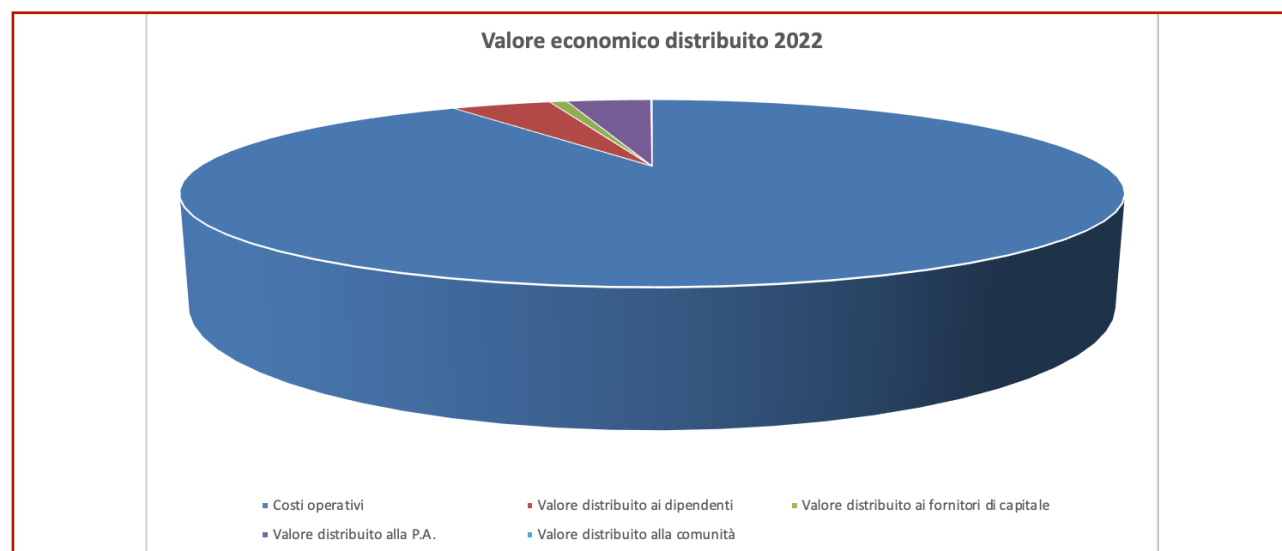


## 8. Temi di carattere economico

### IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO - GRI 201

Il calcolo del valore aggiunto permette di rappresentare la capacità dell'azienda di creare ricchezza e di distribuirla tra i vari stakeholder. Sostenibilità e creazione di valore sono concetti strettamente correlati. Attraverso le attività svolte, GDL s.p.a. crea valore e ricchezza e contribuisce alla crescita economica del contesto in cui agisce. Tale ricchezza viene definita "Valore Aggiunto"; quindi valore aggiunto generato e valore aggiunto distribuito ai propri stakeholder. Tale operazione di calcolo si basa sui valori del Conto Economico. Questo consente di comprendere il processo della creazione della ricchezza e gli impatti economici prodotti dalla società.

Valore economico generato e distribuito	2022	2021	2020
<b>Valore economico generato</b>	<b>188.742.217</b>	<b>130.413.104</b>	<b>59.079.768</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>169.176.811</b>	<b>123.657.766</b>	<b>58.491.992</b>
Costi operativi	153.655.711	109.961.809	53.234.930
Valore distribuito ai dipendenti	7.610.390	6.201.000	4.392.700
Valore distribuito ai fornitori di capitale	1.341.602	702.048	326.036
Valore distribuito alla P.A.	6.466.548	6.749.089	538.326
Valore distribuito alla comunità	102.560	43.820	0
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>19.565.406</b>	<b>6.755.338</b>	<b>587.776</b>



Nel 2022 il valore economico generato da GDL s.p.a. è stato pari ad oltre 190 milioni di euro, in forte crescita rispetto agli anni precedenti.

L' 85,46% di tale valore ovvero 163,14 milioni di euro è stato distribuito agli stakeholder sotto forma di pagamenti e altre forme di trasferimento. I principali percettori di questo valore sono stati i fornitori, ai quali sono stati distribuiti 153,686 milioni di euro. Rilevante anche la quota distribuita ai dipendenti pari a 7,626 milioni di euro rispetto ai 6,2 milioni di euro dell'esercizio precedente.



### Pratiche di approvvigionamento - GRI 204

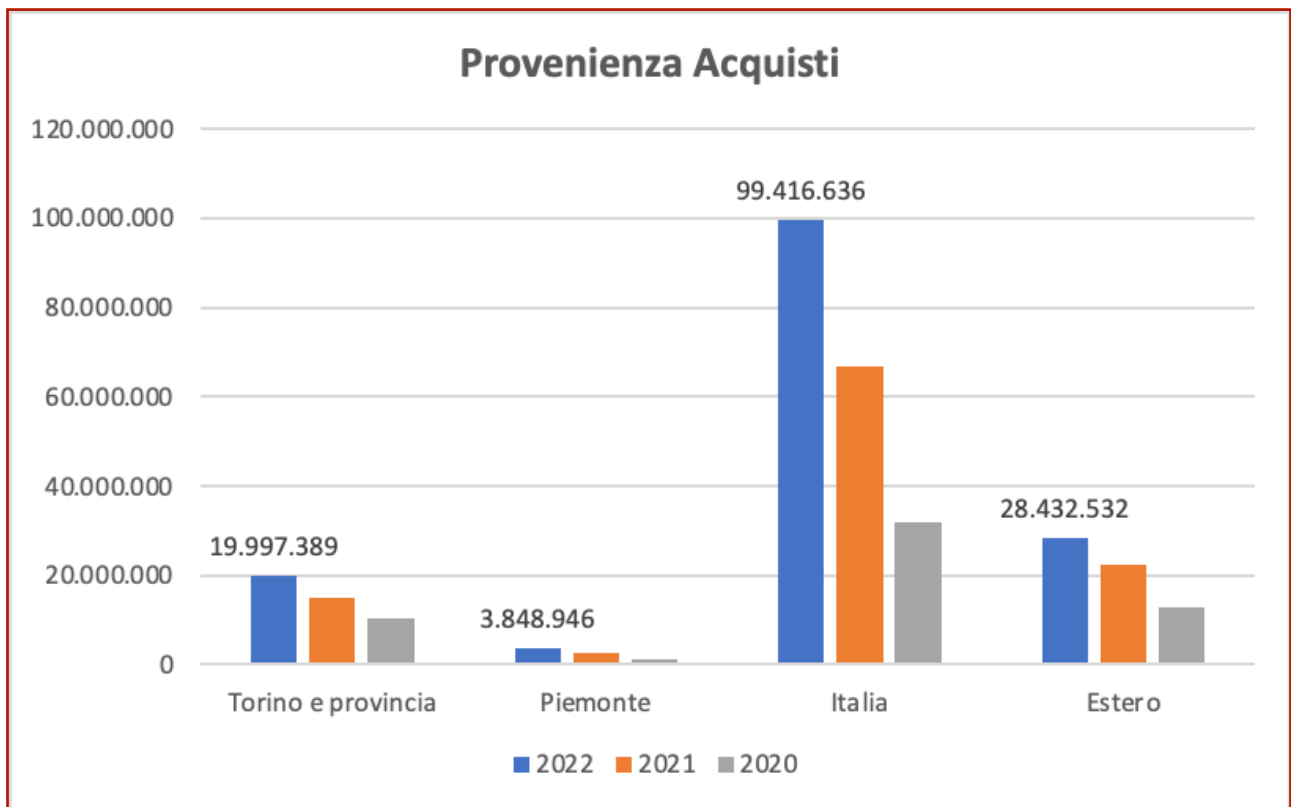
Area Geografica	Anno 2022	% su acquisti	Anno 2021	% su acquisti	Anno 2020	% su acquisti
Torino e provincia	19.997.389	13,2%	14.956.273	14,0%	10.559.304	18,7%
Piemonte	3.848.946	2,5%	2.722.392	2,5%	1.188.757	2,1%
Italia	99.416.636	65,5%	66.837.428	62,6%	31.939.599	56,6%
Estero	28.432.532	18,7%	22.310.690	20,9%	12.764.473	22,6%

GDL s.p.a. è conscia dell'importanza del ricorso a fornitori locali per le proprie politiche di sostenibilità. Oltre ai benefici economici che tale ricorso porta alla comunità locali occorre promuovere il più possibile l'ottimizzazione e la riduzione degli spostamenti nel trasporto delle merci al fine di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>. In un'ottica di analisi dei rischi inoltre, il ricorso ad una fornitura prevalentemente nazionale consente di evitare o di limitare i rischi provenienti da improvvise interruzioni negli approvvigionamenti causati da eventi inaspettati andando ad influenzare negativamente sia i risultati di bilancio, sia il livello dei servizi offerti alla clientela.

GDL s.p.a. intende instaurare con i propri fornitori relazioni commerciali improntate alla trasparenza, alla correttezza, al rispetto di principi etici, economici, ambientali e sociali in tutta la catena del valore.

Lo sviluppo di relazioni trasparenti e durature con i fornitori, l'attenzione alla qualità, alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente, l'osservanza delle normative vigenti, rappresentano obiettivi da perseguire nell'ottica del consolidamento del valore generato e distribuito agli stakeholder.

Pertanto, in coerenza con il proprio Codice Etico, GDL s.p.a. ha adottato una procedura acquisti per la selezione dei fornitori e per la sua costante valutazione nel tempo diretta ad orientare le relazioni nella supply-chain. L'obiettivo è quello di garantire una gestione responsabile della fornitura ai propri clienti impegnandosi ad applicare standard sociali, ambientali, di sicurezza e aspettandosi un impegno analogo



da parte di tutti i fornitori della catena di fornitura attraverso la condivisione dei principi espressi nel proprio Codice Etico.

## 9. Temi di carattere sociale



### OCCUPAZIONE - GRI 401

GDL S.p.A. garantisce da oltre 20 anni rapporti lavorativi stabili e continuativi. Nel 2022 il 67,83 % delle persone occupate in azienda ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato. La società è conscia dell'importanza dell'aspetto occupazionale, della formazione dei lavoratori e della salute e sicurezza sul lavoro. La direzione aziendale ritiene che le risorse umane costituiscano un essenziale bene aziendale, il cui sviluppo rappresenta un fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I dipendenti sono la forza motrice dell'azienda e rappresentano il vero vantaggio competitivo e produttivo. La professionalità e la dedizione dei dipendenti sono valori fondamentali per il conseguimento degli obiettivi aziendali. Nell'ambito della gestione delle risorse umane, tra gli obiettivi principali della Società viene riconosciuta la grande importanza delle "Pari opportunità".

I rapporti tra i dipendenti, a tutti i livelli, sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, lealtà e reciproco rispetto. Pertanto, la corretta gestione del personale, anche sulla base dei principi descritti nel Codice Etico e di comportamento, rappresenta un dovere etico di tutti coloro che ne hanno la responsabilità.

GDL s.p.a. punta all'accrescimento continuo delle persone grazie a corsi di formazione ad hoc per ogni profilo professionale.

Numero dipendenti	2022	2021	2020	2019
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0
Impiegati	126	110	80	88
Operai	17	12	9	8
<b>Totale dipendenti</b>	<b>143</b>	<b>122</b>	<b>89</b>	<b>96</b>

Numero dipendenti	2022	2021	2020	2019
Tempo indeterminato	97	90	72	72
Tempo determinato	31	14	10	14
Apprendistato	13	10	6	10
Stage	2	8	1	0
<b>Totale dipendenti</b>	<b>143</b>	<b>122</b>	<b>89</b>	<b>96</b>

Nel 2022 oltre il 67% dei dipendenti ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Nel corso dell'anno l'azienda ha incremento di 21 unità la forza lavoro con un aumento di 7 persone con contratto stabile a tempo indeterminato e 20 nuovi lavoratori con un contratto di lavoro a tempo determinato. Gli stage si sono ridotti di 6 unità.

## Bilancio di Sostenibilità 2022

Numero dipendenti per genere	2022	2021	2020	2019
Donne	79	70	52	55
Uomini	64	52	37	41
<b>Totale dipendenti</b>	<b>143</b>	<b>122</b>	<b>89</b>	<b>96</b>

La gestione del rapporto di lavoro, sotto ogni profilo, è strutturata in modo da garantire il rispetto dei principi di non discriminazione e di pari opportunità, sulla base di quanto previsto dal Codice Etico e di comportamento, al fine di assicurare un ambiente caratterizzato da un'integrità etica e da una forte sensibilità al controllo tali da permettere la realizzazione degli obiettivi nella massima lealtà e trasparenza. E' pienamente operativo un Comitato Pari Opportunità costituito da due dipendenti e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Numero dipendenti	2022	2021	2020	2019
Dimissioni	36	3	4	7
Risoluzione consensuale		0	0	0
Licenziamento	6	0	2	4
Pensionamento		0	0	0
<b>Totale dipendenti</b>	<b>42</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>11</b>

Come si evince dai dati riportati nelle precedenti tabelle, la forza lavoro presenta nella sostanza una equa distribuzione per genere, con una netta maggioranza del genere femminile. I contratti di lavoro che sono offerti dalla Società sono di norma a tempo indeterminato. L'inserimento di giovani risorse avviene prevalentemente attraverso il contratto di apprendistato che garantisce pertanto una formazione approfondita per tutti i nuovi collaboratori.

Lavoro interinale	2022	2021	2020	2019
In forza (media annua)	65	59	59	50
di cui convertiti in rapporti di lavoro diretto	1	4	3	0
<b>Totale lavoratori interinali</b>	<b>66</b>	<b>63</b>	<b>62</b>	<b>50</b>

GDL utilizza lavoratori interinali durante l'anno nei limiti imposti dalla legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro Nazionale applicato procedendo in alcuni casi alla assunzione diretta con i lavoratori più meritevoli. Durante gli ultimi due anni ben sette dipendenti assunti con contratto di lavoro diretto provengono da un'iniziale contratto di somministrazione.





## FORMAZIONE E SVILUPPO COMPETENZE - GRI 403 e GRI 404

Nel 2022 GDL S.p.A. ha erogato nr. 480 ore di formazione sui temi di salute e sicurezza sul lavoro e sul Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/01.

La formazione costituisce un asset essenziale nella Società perché consente lo sviluppo delle capacità tecniche e contribuisce al processo di creazione del valore. Proprio per tale motivo la Società si è posta quale obiettivo di incrementare del 50% le ore medie per dipendente entro il 2023, incentrando la formazione su temi quali la salute e sicurezza sul lavoro, il Modello Organizzativo d.lgs. 231/01 e su temi di carattere di sostenibilità.

Formazione del personale	2022	2021	2020
Ore di formazione	480	396	768
- di cui Impiegati	396	324	768
- di cui Operati	84	72	0
<b>Ore di formazione media per dipendente</b>	<b>3,357</b>	<b>3,245</b>	<b>8,629</b>



## SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - GRI 403

La Società considera l'integrità fisica delle proprie risorse un valore inalienabile. Si opera nel pieno rispetto della dignità umana e ci si impegna ad assicurare condizioni di lavoro in un ambiente sano e sicuro nel rispetto dell'ambiente e in conformità a tutte le normative a protezione della sicurezza del lavoratore e dell'ambiente. Inoltre il Modello Organizzativo di prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001, di cui il Codice Etico è parte integrante, prevede misure aziendali per la prevenzione dei reati contro la personalità individuale nonché dei reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Nel corso degli ultimi anni non si verificati infortuni dovuti ad incidenti professionali. La totale assenza di malattie professionali e l'esiguo numero di infortuni registrati, con infortuni di lieve entità e dovuti a semplici scivolamenti, evidenziano un trend importante le cui cause sono da attribuire alla maggiore attenzione dei dipendenti, probabile conseguenza della formazione mirata ed efficace.

Formazione dei lavoratori in tema di prevenzione dei rischi

Tutti i dipendenti sono formati e informati sulle disposizioni in vigore, sulla prevenzione dei rischi e sul comportamento da tenere in presenza di situazioni in caso di emergenza e incendio. Una formazione specifica è inoltre fatta alle figure contemplate dal D. Lgs. 81/2008 (Dirigenti, Preposti, Addetti all'emergenza, Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza).

## Bilancio di Sostenibilità 2022

Infortunati sul lavoro	2022	2021	2020	2019
Totali infortuni	2	2	0	2
- di cui incidenti stradali		1	0	2
- di cui incidenti professionali	1	0	0	0
- di cui incidenti generici (scivolamenti, urto, inciampo)	1	1	0	0

### PARITA' DI GENERE - GRI 405



La Società ha ottenuto a dicembre del 2022 la certificazione sulla Parità di Genere UNI PdR 125/22. Quest'ultima si inserisce nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), i cui criteri per il conseguimento sono disciplinati dal Decreto del 29 aprile 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, i temi oggetto di Certificazione sono definiti nella prassi UNI PdR 125:2022.

La società ha definito un modello di governance del sistema, e il suo presidio attraverso la costituzione in azienda di un Comitato Pari Opportunità per la tutela ed inclusione delle diversità.

È poi stato predisposto un Piano Strategico che, ai sensi della prassi UNI di riferimento, ha definito il set dei 33 KPI, all'interno delle 6 macroaree di riferimento:

- cultura e strategia,
- governance,
- processi HR,
- opportunità di crescita ed inclusione femminile,
- equità remunerativa per genere,
- tutela della genitorialità e conciliazione vita/lavoro.

Gli indicatori misurano il grado di maturità dell'organizzazione rispetto al settore merceologico analogo, individuando il codice Ateco di riferimento.

Le attività di monitoraggio verranno inoltre presidiate annualmente dal Comitato Pari Opportunità, quale guida e soggetto competente in merito al presidio delle politiche di diversità, equità ed inclusione.

## 10. Temi relativi alla governance

Il sistema di governance di G.D.L. S.p.A. è caratterizzato dalla presenza:

- di un'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni su gli atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto;
- di un Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire l'impresa con i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, esclusi quelli riservati dalla legge o dallo statuto all'Assemblea dei Soci;
- di un Collegio Sindacale, chiamato a vigilare, ai sensi del Codice Civile, sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

I principi che guidano l'operatività aziendale sono la trasparenza e la responsabilità. A tali valori ci si deve ispirare per continuare nell'espansione intrapresa negli anni. La scelta di adottare un Modello Organizzativo è nata dalla volontà del management di dotarsi di un sistema organizzativo che permettesse la supervisione dei processi critici della Società, ma anche per dare all'esterno un'immagine di un'identità solida e attenta alla gestione delle proprie attività.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare in data 12 aprile 2021 un proprio Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01, organo composto da tre membri - composizione ritenuta idonea a svolgere il tipo di attività richiesta - a cui sono affidati i seguenti compiti:

- vigilare sull'effettività del Modello, ossia vigilare affinché i comportamenti posti in essere all'interno della Società corrispondano al Modello predisposto;
- vigilare sull'efficacia del Modello, ossia verificare che il Modello sia concretamente idoneo a prevenire il verificarsi dei reati;
- presentare proposte per il mantenimento e l'aggiornamento del Modello al fine di adeguarlo costantemente e tempestivamente agli eventuali mutamenti delle attività e alle modifiche della struttura aziendale, nonché alle modifiche legislative;
- presentare proposte di adeguamento del Modello.

Del Modello Organizzativo fanno parte:

- Codice Etico;
- Sistema disciplinare;
- Procedure (protocolli) operative;
- Documento di analisi dei rischi.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di amministrazione, composto da due amministratori, assicura la tutela di tutti gli stakeholder permettendo la corretta gestione dell'impresa in termini di governo e controllo. L'organo collegiale è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda. L'attuale Consiglio scadrà nel 2023 , con l'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

	<b>Genere</b>	<b>Fascia età &lt; 30 anni &gt; 30 &lt; 50 anni &gt; 50 anni</b>
Domenico Giurato	uomo	> 30 < 50 anni
Luca Giurato	uomo	> 30 < 50 anni

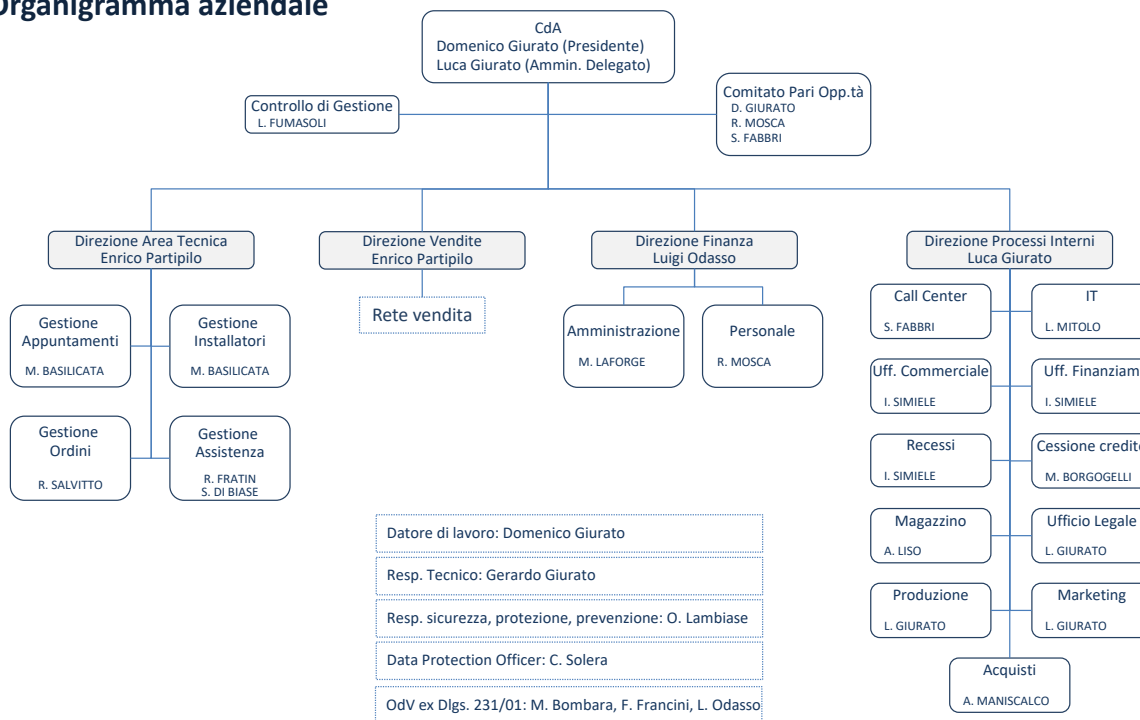
**COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio sindacale, composto da tre sindaci nominati per due esercizi, ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. L'attuale Collegio Sindacale scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2022.

	<b>Genere</b>	<b>Fascia età &lt; 30 anni &gt; 30 &lt; 50 anni &gt; 50 anni</b>
Alessandro Scanavino	uomo	> 50 anni
Gessica Ruggiero	donna	> 30 < 50
Andrea Tomassoni	uomo	> 30 < 50

Ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile la revisione dei conti è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche s.p.a.

### Organigramma aziendale





## 11. Principali fattori di rischio in ambito ESG

Gli effetti del cambiamento climatico e dell'aumento delle temperature paiono ormai evidenti. Negli ultimi anni si è vissuto tra i periodi più caldi di sempre e nel periodo tra il 2015 e il 2019 ci si è trovati di fronte al quinquennio più caldo di sempre (*Fonte National Centers for Environmental Information*). In Italia tale aumento della temperatura è più evidente che in altre parti del mondo. Solo nel 2018 ci si è trovati di fronte ad un aumento di 1,7 gradi rispetto alla media 1961-1990 così come rilevato dal centro studi del ministero dell'Ambiente.

Di fronte a tali evidenze occorre prestare attenzione ai fattori di rischio e analizzare i rapporti di studio delle principali organizzazioni nazionali ed internazionali. L'impatto economico del cambiamento climatico varierà in funzione delle aree geografiche ma pare assodato che il Sud Europa potrebbe essere una delle aree più colpite. I fenomeni ambientali influenzeranno l'economia reale attraverso la distruzione delle infrastrutture, la minor produttività in ambito agricolo e la difficoltà nell'approvvigionamento di alcune materie prime e la conseguente interruzione della *supply chain*.

Si riportano i principali rischi, che possono pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità, generati o subiti, connessi ai temi di sostenibilità rilevanti che l'attività della Società, i suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali possono generare in ambito:

- ambientale (scarichi idrici, inquinamento in atmosfera con emissioni di gas ad effetto serra, rifiuti);
- sociale (normativa sulla privacy e data protection, cyber security);
- economica (lotta contro la corruzione attiva e passiva).

### Ambientale

In ambito ambientale si è proceduto ad un'attenta valutazione di quali aspetti legati al cambiamento climatico possono impattare l'attività aziendale o creare potenziali rischi sul business. In tale ambito si ritiene che i rischi possono essere legati a fenomeni atmosferici eccezionali per cui la Società ha adeguate coperture assicurative e che il rischio sia comunque molto limitato.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici la Società presenta un limitato rischio poiché gli scarichi sono considerati quali "Acque reflue domestiche ed assimilate". La Società si è dotata di un Modello Organizzativo conforme al D.Lgs. 231/01 e di uno specifico protocollo per la verifica dei potenziali rischi legati ai Reati Ambientali.

Nei siti gestiti dalla Società non avvengono processi produttivi in grado di creare potenziali rischi legati ad emissioni inquinanti in atmosfera. La sede di via Orbetello è dotato di una pompa di calore.

Per quanto riguarda il fattore di rischio legato alla gestione dei rifiuti l'analisi condotta ha portato a considerare un livello di rischio moderato. Nelle sedi produttive e nella sede principale i rifiuti sono essenzialmente considerati "Rifiuti assimilabili agli urbani" con caratteristiche e composizione merceologica tali da consentire il recupero o lo smaltimento. La produzione di rifiuti speciali è molto limitata e adeguatamente sotto controllo. Vi è un potenziale rischio anche di carattere reputazionale legato al non corretto smaltimento dei rifiuti da parte delle società terze durante la fase di installazione degli impianti. La Società si è comunque dotata di un'apposita procedura nel Modello Organizzativo ex D.Lgs.231/01 ed ha previsto un'attenta attività di verifica sul corretto smaltimento dei rifiuti svolta da ispettori esterni all'azienda e la sottoscrizione di un impegno contrattuale da parte dei fornitori / subappaltatori.

### Sociale

Per quanto riguarda l'ambito più prettamente sociale di gestione dei rischi si ritiene che esistano potenziali rischi in ambito *Privacy (Data Protection)* e *Cyber Security*.

Nel normale ambito di svolgimento della propria attività ed in particolare nell'attività di digital marketing

vengono trattati dati personali di clienti, fornitori nonché di collaboratori e dipendenti. A tal fine per ottemperare alle disposizioni previste dal Regolamento europeo "GDPR" (*General Data Protection Regulation*) l'azienda si è dotata di tutti gli strumenti previsti nel regolamento. Inoltre su base volontaria si è dotata di un Modello Organizzativo della *Privacy*, ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO *Data Protection Officer*) e ha identificato i delegati. Tutto ciò per rafforzarne il controllo e la conformità.

Nell'ambito di sicurezza informatica con l'adozione del Modello Organizzativo conforme al D.Lgs. 231/01 sono stati analizzati i potenziali rischi relativi alla *cyber security* e alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale attraverso la creazione di appositi protocolli e delegando il controllo e l'attuazione all'Organismo di Vigilanza. E' sempre più attuale la minaccia di attacchi e violazioni alla sicurezza che potrebbero causare perdite in termini di affari e produttività danneggiando inoltre la reputazione della Società. Per tale motivo si è deciso di effettuare periodicamente dei "*Penetration Test*" da parte di società specializzate per valutare il sistema informatico della Società.

Negli ultimi mesi del 2022 è stato avviato il progetto "*IT Security*", diretto a dotare l'azienda di procedure e strumenti per la prevenzione, *detection* e *remediation* delle minacce legate alla *cybersecurity*.

Per quanto riguarda la salute e sicurezza dei lavoratori che per le mansioni svolte sono maggiormente esposti a fattori di rischio più elevato è previsto un monitoraggio con l'attività di sorveglianza sanitaria svolta dal medico competente. Per assicurare ambienti di lavoro rispondenti alle normative sanitarie durante la pandemia da Covid 19 sono stati attuati interventi nell'arredo per le postazioni di lavoro, investimenti informatici per lo *smart working* oltre che la predisposizione e l'attuazione dei protocolli sanitari previsti dalle norme.

### **Economica**

Tra i principali e potenziali fattori di rischio vi è quello relativo alla corruzione attiva e passiva che potrebbero causare anche ricadute in ambito reputazionale della Società. A tal fine l'azienda si è dotata di un Codice Etico, di un Modello Organizzativo e di una procedura in cui vengono evidenziati le fattispecie di reato e i presidi posti al controllo. Da ultimo un protocollo relativo al cosiddetto "*Whistleblowing*" relativo alle segnalazioni anche anonime è stato posto al fine di presidiare eventuali fatti o condotte illecite. Anche i potenziali rischi per la mancata trasparenza ed integrità dei fornitori (es.: lavoro sommerso e infiltrazioni criminali) che potrebbero causare ricadute reputazionali sono state oggetto di un processo di analisi che ha portato alla creazione di procedure e presidi di controllo per le verifiche di idoneità tecnico professionali e di verifica preventiva su carichi pendenti e condanne.

### **Compliance**

- Bilancio sottoposto a Revisione Legale (Deloitte) a partire dall'esercizio 2014
- Compliance Salute e Sicurezza ex D.lgs. N. 81/2008
- Compliance sulla Privacy ex Reg. EU n. 679/2016 (GDPR)
- Modello Organizzativo e di Gestione ex D.lgs. 231/2001 adottato nel 2021
- Dal 2019 GDL è azienda Élite / Borsa Italiana
- Da dicembre 2022 GDL ha la certificazione sulla parità di genere UNI PdR 125
- Rating ESG Cerved

## 12. Tabella di raffronto con i GRI utilizzati

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Nota
<b>GRI 102: GENERAL DISCLOSURE</b>			
<b>Profilo dell'organizzazione</b>			
102-1	Nome dell'organizzazione	5-8	
102-2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	8	
102-3	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	7	
102-4	Paesi nei quali opera l'organizzazione	19-21	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	7	
102-6	Mercati serviti	6-8	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	19-21	
102-8	Informazioni sui dipendenti e altre tipologie di lavoratori	22-24	
102-9	Descrizione della <i>supply chain</i> (n. fornitori, volumi e mercati di approvvigionamento)	20	
102-10	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura, nell'assetto proprietario e nella <i>supply chain</i> avvenuti nel periodo di rendicontazione		
102-11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale		
102-12	Iniziative esterne		
102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali		
<b>Strategia</b>			
102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	1	
<b>Etica ed integrità</b>			
102-16	<i>Mission</i> , valori, codici di condotta, principi rilevanti per le <i>performance</i> economiche, ambientali e sociali, sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione	1-8	
<b>Governance</b>			
102-18	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo. Comitati coinvolti nelle decisioni su tematiche economiche, ambientali e sociali	26-28	
<b>Stakeholder engagement</b>			
102-40	Elenco di gruppi di <i>stakeholder</i> con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	9	
102-41	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	22-24	
102-42	Principi per identificare e selezionare i principali <i>stakeholder</i> con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento	9	
102-43	Approccio all'attività di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>		

## Bilancio di Sostenibilità 2022

102-44	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche in riferimento a quanto indicato nella relazione		
Pratiche di reporting			
102-45	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nella relazione sulla responsabilità sociale		
102-46	Definizione dei contenuti del Report e dei confini dei temi	3	
102-47	Elenco dei temi materiali	9-13	
102-48	Spiegazione degli effetti di qualunque modifica di informazioni inserite nelle relazioni precedenti e le motivazioni di tali modifiche		
102-49	Cambiamenti significativi di obiettivo e perimetro		
102-50	Periodo di rendicontazione		
102-51	Data di pubblicazione della relazione sulla responsabilità sociale più recente		
102-52	Periodicità di rendicontazione		
102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sulla relazione sulla responsabilità sociale e i suoi contenuti		
102-54	Scelta dell'opzione (core, comprehensive o referenced)		
102-55	Tabella esplicativa dei contenuti della relazione		
102-56	Politiche e pratiche di verifica esterna della relazione sulla responsabilità sociale		
<b>TOPIC SPECIFIC DISCLOSURES 2016-2018</b>			
GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Nota
<b>INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA</b>			
<b>PERFORMANCE ECONOMICA</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>	9-13	
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>	9-13	
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 205: Performance Economica 2016			
201-1	<i>Valore economico direttamente generato e distribuito</i>	19	-
<b>ANTICORRUZIONE</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>	29-30	
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>	29-30	
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>	29-30	
GRI 205: Anticorruzione 2016			

## Bilancio di Sostenibilità 2022

205-3	<i>Incidenti di corruzione e azioni intraprese</i>		-
<b>POLITICHE DI ACQUISTO</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>	20-21	
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>	20-21	
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>	20-21	
GRI 204: Politiche di acquisto			
204-1	<i>Percentuale degli acquisti riservati ai fornitori locali</i>	20-21	-
<b>INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE</b>			
<b>MATERIALI</b>			
GRI 103: Management approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>	14	
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>	14	
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
<b>ENERGIA</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>	16-17	
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>	16-17	
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>	16-17	
GRI 302: Energia 2016			
302-1	<i>Consumi energetici all'interno dell'organizzazione</i>		-
<b>CONSUMI DI ACQUA</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>	18	
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>	18	
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>	18	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018			
303-1	<i>Interazione con l'acqua come risorsa condivisa</i>	18	
303-2	<i>Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua</i>	18	
303-3	<i>Prelievo idrico</i>	18	
303-5	<i>Consumo di acqua</i>	18	
<b>EMISSIONI</b>			

## Bilancio di Sostenibilità 2022

GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>	16-17	
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>	16-17	
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 305: Emissioni 2016			
305-1	<i>Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scopo 1)</i>	16-17	
305-2	<i>Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 2)</i>	16-17	
<b>SCARICHI E RIFIUTI</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 306: Scarichi e rifiuti 2016			
306-2	<i>Tipologia di rifiuti e metodi di smaltimento</i>		-
<b>INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>	22-25	
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>	22-25	
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>	22-25	
GRI 401: Risorse umane 2016			
401-1	<i>Nuove assunzioni di dipendenti e turnover del personale</i>	22-25	
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>	22-25	
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>	22-25	
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>	22-25	
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018			
403-1	<i>Sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti</i>	22-25	
403-2	<i>Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagine degli incidenti</i>	22-25	
403-3	<i>Servizi di benessere occupazionale</i>		
403-4	<i>Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori alla salute e sicurezza dei lavoratori</i>		

## Bilancio di Sostenibilità 2022

403-5	<i>Formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori</i>		
403-6	<i>Promozione della salute dei lavoratori</i>	22-25	
403-7	<i>Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori direttamente derivanti dalle relazioni di business</i>		
403-8	<i>Lavoratori coperti da un sistema di gestione di salute e sicurezza</i>		
403-9	<i>Infortuni sul lavoro</i>	22-25	
<b>NON-GRI DISCLOSURE</b>			
<b>COMUNICAZIONE CHIARA E TRASPARENTE AI CLIENTI E SENSIBILIZZAZIONE A TEMI DI SOSTENIBILITÀ</b>			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		